



Giallo di Caronia, il teste alla polizia: “Dopo l’incidente Gioele era vivo, in braccio alla mamma”.

Descrizione

PATTI (Messina) “Gioele era vivo, in braccio alla mamma, dopo l’incidente in galleria, quando ha scavalcato il guardrail dell’autostrada” dice il procuratore di Patti, **Angelo Cavallo**. “Io ha raccontato un testimone, un turista del Nord, che si è finalmente presentato dopo il nostro appello”. C’è una svolta importante nel giallo di Caronia. “Il piccolo non era ferito né aveva sangue” spiega il magistrato “il testimone ci ha detto che il bambino aveva gli occhi aperti e aveva il viso appoggiato sulla spalla destra della madre. Per il resto, tutte le piste restano ancora aperte sulla fine di Viviana e del suo bambino”, precisa il procuratore subito dopo un lungo vertice con gli investigatori della squadra mobile di Messina, della Scientifica di Catania e i medici legali. “Ora la priorità è trovare il piccolo Gioele” dice ancora Cavallo “abbiamo a disposizione quattro cani della polizia di Stato specializzati nelle ricerche di persone scomparse. Non ci fermiamo”.

Il giallo di Caronia, i familiari di Viviana in procura: “Gioele si deve trovare. Lo cercheremo noi”.

Viviana è stata [trovata morta](#) sotto un traliccio dell’Enel l’8 agosto, a un chilometro e mezzo dall’autostrada. “Il corpo si è decomposto” dice il medico legale Elvira Ventura Spagnolo “ma sono in corso numerosi altri esami per comprendere come sia morta la donna”. Sul suo corpo ci sono diverse fratture, e probabilmente quelli che sembrano dei morsi. Ma com’è morta Viviana? E che fine ha fatto il suo figlioletto?. Il procuratore Cavallo ripete: “Tutte le ipotesi restano aperte: l’incidente dopo la fuga per i campi, una caduta accidentale, un incontro sfortunato con persone che possono averla aggredita, oppure un’aggressione da parte di alcuni animali selvatici. Tutte le ipotesi sono aperte e le stiamo considerando tutte”. Ma da chi fuggiva Viviana dopo l’incidente? “Per ora non lo sappiamo, stiamo facendo delle ipotesi. Non possiamo escludere che fuggisse da alcune persone, o da animali selvatici”. Il fascicolo d’indagine, ancora contro ignoti, resta iscritto per omicidio e sequestro di persona. Il summit di oggi con gli investigatori, durato due ore, è servito a fare il punto sulle indagini. Sono stati decisi nuovi accertamenti sulle campagne di Caronia, dove si cerca ancora il piccolo Gioele.

(La Repubblica)

L'agone 2024